

**Siped**  
Società Italiana di Ped  
fondata n

# La formazione iniziale e continua degli insegnanti. Relazioni, comunicazione, metodi

a cura di

*Alessia Bartolini, Federico Batini, Mina De Santis, Marco Milella  
Pierluigi Malavasi, Annalisa Morganti, Agnese Rosati  
Rosario Salvato, Alessia Signorelli, Moira Sannipoli*

Sessioni parallele



  
**Pensa**  
MULTIMEDIA

# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Pierluigi Malavasi*

15

La Collana "Società Italiana di Pedagogia" nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

### **Comitato scientifico della collana**

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Liliana Dozza* | Libera Università di Bolzano  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Felix Etxeberria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Vanna Iori* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Zago* | Università degli Studi di Padova

### **Comitato di Redazione**

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatori* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

### **Comitato Editoriale del volume relativo alla Junior Conference**

*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Francesca Dello Preite* | Università degli Studi di Firenze  
*Francesco De Maria* | Università degli Studi di Firenze  
*Glenda Galeotti* | Università degli Studi di Firenze  
*Luca Grisolini* | Università degli Studi di Firenze  
*Zoran Lapov* | Università degli Studi di Firenze  
*Silvia Mugnaini* | Università degli Studi di Firenze  
*Giorgia Pasquali* | Università degli Studi di Firenze  
*Jessica Piccardi* | Università degli Studi di Firenze  
*Giada Prisco* | Università degli Studi di Firenze

**Collana soggetta a peer review**

# La formazione iniziale e continua degli insegnanti

Relazioni, comunicazione, metodi

a cura di

*Alessia Bartolini, Federico Batini, Mina De Santis  
Marco Milella, Pierluigi Malavasi, Annalisa Morganti  
Agnese Rosati, Rosario Salvato, Alessia Signorelli, Moira Sannipoli*

Sessioni parallele





L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/de-ed.it>

ISBN volume 979-12-5568-280-6

ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI FEBBRAIO 2025

2025 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

# Indice

17 Massimiliano Marianelli  
*Saluti istituzionali*

20 Pierluigi Malavasi  
*Introduzione ai lavori*

## Panel 1P

Star bene a scuola, star bene nel mondo. Relazioni, benessere, sostenibilità  
*Primo Gruppo*

23 Francesco Casolo  
*Benessere e corporeità nel contesto scolastico*

29 Vito Balzano  
*Pratiche di welfare tra formale e non formale: la cura come fabbrica dell'essere*

36 Caterina Calabria  
*Educare alla fraternità nella società multiculturale. Tutto è connesso*

43 Giusi Castellana, Andrea Giacomantonio  
*La valutazione della competenza personale, sociale e dell'imparare ad imparare secondo il modello europeo Lifecomp: costruzione e studio pilota del Lifecomp Questionnaire*

52 Diletta Chiusaroli  
*Benessere e sostenibilità nell'Educazione. Un percorso verso la promozione di un benessere globale*

58 Antonella Coppi  
*Gioco all'aperto come urgenza educativa nella formazione degli insegnanti: apprendimento, benessere fisico, cognitivo e sociale*

- 65 Nunzia D'Antuono  
*Educazione Civica come interconnessione tra saperi per un nuovo orizzonte di emancipazione*
- 73 Lorenza Da Re  
*Promuovere il benessere a scuola grazie a interventi di orientamento educativo e professionale*
- 82 Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone  
*Innesti performativi a scuola tra benessere e ricerca. Media Dance Plus, un progetto europeo di innovazione scolastica*
- 89 Giampaolo Sabino  
*Verso un Sistema integrato 0-6 in Valle d'Aosta. Connessioni pedagogiche tra nido, scuola e territorio, per un curriculum del benessere e per la sostenibilità*
- 97 Enza Sidoti  
*La competenza socio-emotiva nella formazione docenti*
- 103 Federico Zannoni  
*Confutando Hemingway: perché intelligenza e felicità possono coesistere?*

### Panel 1

#### Star bene a scuola, star bene nel mondo. Relazioni, benessere, sostenibilità *Secondo gruppo*

- 110 Sara Bornatici  
*L'insegnante, leader solidale. Tra formazione e utopia*
- 117 Emanuela Botta, Pietro Lucisano  
*Cambiare la scuola. Partire dall'ascolto degli studenti*
- 125 Anita Gramigna  
*Solitudini interconnesse in un pensare frammentato*
- 135 Manuela Ladogana  
*Essere in relazione. (Pre)visioni pedagogiche*
- 142 Stefano Mazza  
*Quale scuola per quale società? Transizione alla complessità: empatia, relazione, benessere*

- 149 Alba Giovanna Anna Naccari  
*La 'pedagogia della mano sinistra' per la formazione degli insegnanti in una prospettiva ecologica*
- 156 Monica Parricchi  
*Star bene, Bene-stare, Benessere: letture pedagogiche per la scuola e il mondo*
- 163 Stefano Polenta  
*Afferrare da dentro. Il benessere come "proprietà emergente" del sistema-classe inteso come rete relazionale autopoietica*
- 170 Cristian Righettini  
*Portare la scuola "fuori". Outdoor education, scuola, laboratori di educazione allo sguardo*
- 177 Elisa Zane  
*Il fenomeno del drop-out universitario tra benessere e professioni educative. Una lettura pedagogica*

#### Panel 1

#### Star bene a scuola, star bene nel mondo. Relazioni, benessere, sostenibilità *Terzo Gruppo*

- 185 Marinella Attinà  
*Star bene a scuola: oltre la retorica della logica additiva*
- 191 Michele Cagol  
*Un'educazione radicalmente sostenibile e collettiva*
- 197 Valerio Massimo Marcone  
*Non siamo i padroni della terra. Educare alla cultura della sostenibilità*
- 204 Rosa Grazia Romano  
*La relazione come valore nella formazione degli insegnanti*
- 211 Pierpaolo Rossato  
*Sostenibilità a scuola: cura e benessere*
- 217 Michela Schenetti  
*Comunità di apprendimento professionale orientate alla sostenibilità. Il caso della Rete Nazionale delle Scuole Pubbliche all'Aperto*

- 223 Sara Scioli  
*Educare alla sostenibilità, promuovere il benessere. Scenari emblematici*
- 230 Andrea Traverso  
*Si può essere felici a scuola: un'indagine dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado*

### Panel 2 P

#### La scuola di tutti e di tutte. Accoglienza, differenze e inclusione

##### *Primo Gruppo*

- 239 Elena Pacetti  
*Cosa possiamo imparare da un progetto di cooperazione transnazionale: l'esperienza di FORTH (Formation of Teachers in Emerging Challenged Areas in the Philippines)*
- 246 Valentina Pagliai  
*La scuola è di tutt\*! Il contrasto alle povertà educative*
- 253 Nicolina Pastena, David Martinez Maireles  
*Pensare l'inclusione in un'ottica capacitante. Uguaglianza Diritti e Giustizia Sociale*
- 260 Nicoletta Rosati  
*Il gruppo di riferimento: una modalità di "accoglienza" e di inclusione nei nidi e nella scuola dell'infanzia*
- 265 Carla Roverselli  
*Insegnare l'umanità. Educare al genere attraverso la lettura di un romanzo: Dove nessuno ti troverà di Alicia Giménez Bartlett*
- 270 Rosa Sgambelluri  
*Specificità e Unicità. Riflessione teorica sulla visione inclusiva dell'agire didattico*
- 277 Giusi Antonia Toto, Martina Rossi  
*"Lettura al Buio": esperienza immersiva di Simulazione delle Disabilità Visive*
- 286 Alessandra Vischi  
*CER-CARE. Le comunità energetiche rinnovabili come scuole di accoglienza e inclusione*

- 293 Silvia Zanazzi  
*La qualità dell'assistenza specialistica per l'inclusione scolastica. Esperienze di autovalutazione nella scuola secondaria di secondo grado*
- 301 Emanuela Zappalà, Diana Carmela Di Gennaro  
*La disabilità visiva e il "dilemma della differenza": il ruolo delle opinioni e degli atteggiamenti dei docenti nei processi di inclusione scolastica*
- 313 Francesca Dello Preite  
*Scuola e prevenzione della violenza maschile sulle donne. Il ruolo del corpo docente come leva per promuovere una cultura paritaria e gender-oriented*

### Panel 2 P

#### La scuola di tutti e di tutte. Accoglienza, differenze e inclusione Secondo Gruppo

- 322 Fabio Alba  
*Adolescenti migranti soli tra disuguaglianze e diritto all'inclusione: scuola e comunità educativa a confronto*
- 329 Alessio Annino  
*Le connessioni educative e culturali sul territorio per contrastare stereotipi e pregiudizi: la cittadinanza interculturale e la partecipazione attiva*
- 337 Alessia Bartolini  
*Accogliere per integrare: la sfida dell'interculturalità nei servizi 0-6*
- 346 Lavinia Bianchi  
*La Pedagogia implicita di Alexander Langer*
- 352 Luca Bravi  
*Percorsi di coprogettazione per includere. Formare tra scuola, università e territorio*
- 359 Rosaria Capobianco  
*Educazione alla responsabilità interculturale a partire dalla Scuola dell'Infanzia: la formazione dei docenti*
- 369 Maria Concetta Carruba, Alessandro Barca  
*Dalla teoria alla pratica. Costruire best practice inclusive attraverso l'innovazione digitale*

- 375 Cristina Gaggioli  
*L'autobiografia scolastica come pratica inclusiva per imparare ad insegnare*
- 384 Teresa Giovanazzi  
*Educazione economica a scuola. Tra inclusione sociale e sostenibilità*
- 390 Emiliano Macinai, Irene Biemmi  
*Per una scuola dalla parte dei bambini e delle bambine: cultura dei diritti e cultura di genere nella formazione professionale di educatori, educatrici e insegnanti*

### Panel 3

#### L'Efficacia della pedagogia e della didattica nella formazione iniziale e continua degli insegnanti. Ricerca educativa e comunicazione, prassi e comparazione *Primo Gruppo*

- 398 Angelo Gaudio  
*Quale efficacia possibile degli insegnamenti storico-educativi comparativi nei 60 cfu*
- 404 Michele Aglieri, Evelina Scaglia  
*Dalla memoria al dialogo: percorsi di ricerca e formazione nell'associazionismo professionale*
- 410 Valeria Agosti, Antonio Borgogni  
*L'efficacia educativa della formazione nelle scienze motorie e sportive*
- 414 Francesca Anello  
*Funzioni e funzionamento nel lavoro con il PEI nella formazione dell'insegnante di sostegno*
- 422 Barbara Balconi, Elisabetta Nigris  
*La Community dei laureati in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli studi di Milano Bicocca: un accompagnamento professionale per diverse generazioni di insegnanti*
- 430 Barbara Bocchi  
*L'esperienza del tutor accogliente nel tirocinio in Scienze della Formazione: risorsa per la formazione iniziale degli studenti e occasione di innovazione didattica*
- 436 Carlo Cappa  
*I dettagli e l'insieme: la miopia come scorciatoia per pensare la professionalità dell'insegnante*

- 442 Davide Capperucci  
*Promuovere lo sviluppo delle competenze globali degli insegnanti a partire dalla formazione iniziale*
- 451 Ferdinando Cereda  
*Rethinking Learning: Unveiling the Role of Motor Activities*
- 460 Valentina D'Ascanio  
*La formazione dei docenti tra performance e competenze: riflessioni pedagogiche*
- 466 Alessandro Di Vita  
*Formare gli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado in tema di orientamento formativo– professionale: una proposta fondata sui risultati della ricerca educativa*

### Panel 3

#### L'Efficacia della pedagogia e della didattica nella formazione iniziale e continua degli insegnanti. Ricerca educativa e comunicazione, prassi e comparazione *Secondo Gruppo*

- 473 Mina De Santis  
*Ricerca, azione, formazione*
- 480 Luca Girotti, Laura Fedeli  
*Competenze in formazione e prova. Analisi di caso: il percorso 5 cfu dell'Università di Macerata per i docenti neoassunti*
- 488 Daniela Gulisano  
*Analisi delle pratiche didattiche per la formazione di un "docente in situ-azione"*
- 495 Mirca Montanari  
*Intelligenza artificiale e formazione dei docenti specializzati. Intersezioni, opportunità e prospettive*
- 502 Giovanni Moretti, Arianna L. Morini  
*La formazione del docente neoassunto e del docente tutor nella fase di induction*
- 509 Sabrina Natali  
*Formare la postura critica: un'esperienza di dialogo tra scuola ed extra-scuola*

- 514 Carlo Orefice  
*Sostenere i processi emancipativi attraverso l'approccio transdisciplinare. Una sintesi introduttiva*
- 518 Giorgia Pinelli  
*La formazione dei docenti in servizio nella modalità a distanza: non solo strumenti*
- 525 Veronica Riccardi  
*Perché voglio diventare insegnante? Aspirazioni e desideri in un'esperienza di scrittura autobiografica*
- 529 Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo  
*La ricerca per la formazione degli insegnanti: una proposta di modello di PDP integrato nella programmazione di classe*

### Panel 3

#### L'Efficacia della pedagogia e della didattica nella formazione iniziale e continua degli insegnanti. Ricerca educativa e comunicazione, prassi e comparazione *Terzo Gruppo*

- 537 Lorella Giannandrea, Francesca Gratani  
*La "teacher identity" nella formazione iniziale degli insegnanti*
- 547 Mariangela Scarpini  
*Sala Insegnanti: la formazione continua per la costruzione di comunità educanti*
- 555 Marcello Tempesta  
*Prolegomeni ad una Pedagogia della scuola e dell'insegnamento*
- 562 Maria Tiso, Concetta Ferrantino  
*La formazione dei futuri insegnanti attraverso la didattica laboratoriale: un'indagine esplorativa con gli studenti universitari*
- 569 Monica Tombolato  
*Insegnare nel XXI secolo. Il ruolo dell'epistemologia nello sviluppo professionale dei docenti*
- 576 Laura Sara Agrati  
*Pratiche didattico-organizzative multilivello di accoglienza degli studenti rifugiati ucraini. Uno studio sulla formazione degli insegnanti in servizio*

- 585 Andrea Zini, Beate Weyland  
*Ripensare gli spazi per cambiare il modo di abitare e fare la scuola. Dalla ricerca condivisa all'analisi dei risultati*
- 593 Paola Zini, Dalila Raccagni  
*Formare gli insegnanti alla partecipazione scuola-famiglia: analisi di una esperienza di ricerca-formazione*
- 603 Franca Zuccoli  
*La creazione di un'aula all'aperto. Una formazione in azione*

#### Panel 4 P

### Valutare gli apprendimenti, valutare per l'apprendimento. Valutazione descrittiva e formativa

- 611 Giovanni Arduini  
*L'Autovalutazione come costruzione di conoscenze e competenze*
- 616 Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno  
*La valutazione descrittiva del bambino che impara giocando. Un percorso di training con i futuri educatori della prima infanzia*
- 622 Andrea Ciani, Alessandra Rosa  
*L'incomprensione delle Linee guida, la "nostalgia" del voto e il possibile ritorno dei giudizi sintetici. Spunti di riflessione a partire da un'indagine esplorativa su percezioni e opinioni dei docenti in merito alla valutazione descrittiva nella scuola primaria*
- 629 Vincenzo Nunzio Scalcione  
*Contesti educativi: misura, strumenti, valutazione*
- 634 Liliana Silva  
*Valutare per supportare i processi metacognitivi: un'indagine sulle percezioni dei futuri insegnanti di sostegno*

#### Panel 5 P

### Ricerca, servizi, politiche territoriali pedagogiche Primo Gruppo

- 641 Gennaro Balzano  
*Il pedagogista a scuola": un'esperienza di supporto per alunni, famiglie e docenti*

- 648 Michele Corriero, Gabriella Calvano  
*Oltre le povertà educative: nuove prospettive e opportunità socio-relazionali*
- 654 Gina Chianese  
*Vivere nella modernità liquida: fra welfare responsabile e generativo e patti di comunità*
- 661 Rosario Salvato  
*Nuovo welfare e politiche territoriali*

**Panel 5 P**  
**Ricerca, servizi, politiche territoriali pedagogiche**  
*Secondo Gruppo*

- 667 Andrea Pintus, Maja Antonietti  
*La documentazione come ricerca: una prospettiva metodologica per promuovere la valutazione dell'impatto della progettazione educativa*
- 672 Juliana Elisa Raffaghelli, Emilia Restiglian  
*Essere educatori 0-6 nell'era postdigitale – Pratica ed identità degli educatori tra piattaforme e algoritmi*
- 682 Luigi Traetta  
*La ricerca educativa per lo sviluppo del territorio: un'indagine esplorativa sugli atteggiamenti e le credenze degli insegnanti di sostegno in formazione sulla promozione delle competenze imprenditoriali*
- 689 Rosa Vegliante, Valeria Di Martino  
*Dalle evidenze alla progettazione per contrastare la dispersione scolastica*
- 697 Maria Vinciguerra  
*Curare l'infanzia. Un percorso di ricerca-formazione per promuovere continuità educativa nei sistemi 0-6*

**Panel 6 P**  
**L'editoria per l'età evolutiva. Educare tra passato e presente**  
*Primo Gruppo*

- 704 Claudia Alborghetti  
*Riconoscere l'altro nelle parole del paratesto. Scrittori e scrittrici italiani tradotti nel Regno Unito tra il 1960 e il 1980*

- 710 Susanna Barsotti, Chiara Lepri  
*Percorsi editoriali dell'albo illustrato: pratiche didattiche al MuSEd*
- 717 Marnie Campagnaro  
*L'editoria per l'infanzia tra retaggio storico e sperimentazioni visive: il caso Neurath*
- 724 Paola Dal Toso  
*50 anni di "Giochiamo": analisi della proposta educativa*
- 731 Sabrina Fava  
*Collane editoriali per ragazzi e direttrici: nuovi intrecci nella cultura di primo Novecento*
- 739 Ilaria Filograsso  
*Riflessioni sulla natura politica e militante della letteratura per l'infanzia contemporanea*
- 745 Domenico Francesco Antonio Elia  
*«Scremare la panna da molte ciotole di latte»: educare l'infanzia al mondo meraviglioso della preistoria nell'editoria ottocentesca*
- 755 Maria Filomia  
*Dal libro su misura tradotto in simboli al progetto editoriale "I libri per tutti": lo sviluppo dell'editoria per l'inclusione*
- 765 William Grandi  
*Sfogliare il mondo. Le enciclopedie italiane per l'infanzia tra storia, editoria e narrazione*
- 772 Cristina Gumirato  
*Tra gli scaffali dell'Internationale Jugendbibliothek: la proposta editoriale della biblioteca negli anni Cinquanta*
- 781 Alessandra Mazzini  
*Tra docenti e "capovolte" relazioni magistrali nella letteratura e nella letteratura per l'infanzia di Giuseppe Pontiggia*
- 788 Livia Romano  
*I libri di testo nella formazione dell'insegnante di storia tra passato e presente*

Panel 6 P  
L'editoria per l'età evolutiva. Educare tra passato e presente  
*Secondo Gruppo*

- 796 Leonardo Acone  
*Editoria e letteratura per l'età evolutiva. Scenari possibili e orizzonti condivisi*
- 803 Stefania Carioli  
*Integrare passato e presente narrativo. Il contributo della casa editrice L'Apprimerie*
- 809 Rossella Caso  
*Dai "primilibri" da toccare alle antologie da "Osservare leggere inventare": la pedagogia della lettura secondo Rosellina Archinto*
- 815 Maria Ermelinda De Carlo  
*Co-costruire bibliografie di eco-narrazioni per il primo ciclo di istruzione*
- 823 Dalila Forni  
*Tra genere ed ecologia: approcci eco-femministi nelle narrazioni a fumetti per l'infanzia*
- 830 Lucia Paciaroni  
*I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a scuola. Un percorso di educazione alla cittadinanza attraverso la letteratura per l'infanzia*

# L'efficacia educativa della formazione nelle scienze motorie e sportive

Valeria Agosti

*Professoressa Associata  
Università degli Studi di Salerno  
vaagosti@unisa.it*

Antonio Borgogni

*Professore Ordinario  
Università degli Studi di Bergamo  
antonio.borgogni@unibg.it*

## 1. La relazione e i contesti

Il presente contributo intende porre l'attenzione sulla necessità di una profonda riflessione nel campo della formazione dei futuri professionisti delle attività motorie e sportive. I recenti, ancora incompleti, cambiamenti legislativi che stanno “mobilitando” il settore stanno muovendosi di pari passo con le proposte di riforma dei settori scientifico disciplinari per l'inquadramento della ricerca e della docenza universitaria. I due mondi, all'apparenza distanti, sono in realtà molto vicini se li intendiamo in una prospettiva culturale, dove l'impatto politico ed organizzativo ricadrà inevitabilmente sul livello di formazione professionale, universitaria e post-universitaria.

I recenti cambiamenti legislativi possono essere individuati nella Legge 08 agosto 2019, n. 86 – la c.d. Riforma dello Sport – poi perfezionata dal successivo D.Leg del 28 febbraio 2021, n. 36, che caratterizza e definisce la *nuova* figura professionale del *chinesiologo* declinandola, con specificità, in riferimento ai vari curricula formativi delle Lauree e Lauree Magistrali delle Scienze motorie e sportiva; nella Legge 30 dicembre 2021, n° 234 che introduce l'insegnamento dell'*Educazione motoria* nella scuola primaria, individuando nel laureato magistrale in Scienze Motorie, riferito a tutte e tre le classi di laurea magistrale, il docente che affianca e coopera con il maestro generalista, per potenziare quantitativamente e qualitativamente l'offerta formativa dell'educazione motorio-sportiva; nella legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1 che introduce *l'attività sportiva* all'art. 33 della Carta Costituzionale, richiamandone il *valore* educativo, sociale e di promozione del benessere. Il fatto che l'attività sportiva sia stata inserita proprio all'art. 33 merita una riflessione: è l'articolo della Carta Costituzionale che richiama al libero insegnamento dell'arte e della scienza, all'istituzione del sistema scolastico statale, all'autonomia dell'Università, è l'articolo che mette in relazione alcuni tra i valori fondanti della nostra democrazia, e l'attività sportiva è lì, con il merito (valore) di indicarne le possibilità di connessione: il valore educativo, nel senso di condurre

la persona al suo progredire; il valore sociale, nel senso di condurre la società verso scelte civili, anche di aggregazione e di inclusione; il valore di promozione del benessere, nel senso di possibilità di salute.

Un percorso legislativo, quello innanzi descritto, che sembra tracciare il perimetro di un nuovo *contesto* delle Scienze motorie e sportive, un contesto che già solo per pura derivazione etimologica, indica un naturale stato di connessione, di relazione, di comunicazione, e che non può che essere letto connettendolo al contesto del percorso formativo dei futuri professionisti delle attività motorie e sportive, e non solo di chi sceglierà la carriera da insegnante scolastico (Agosti, Borgogni, 2021).

Una connessione che dovrà fortemente richiamare le due anime delle Scienze motorie e sportive, quella pedagogico/educativa e quella biomedica, che dovranno farsi carico anche – e a nostro avviso in una prospettiva comune – del contesto motorio o sportivo per evitare che la dimensione professionale, ma anche la ricerca accademica, spino ipotesi che guardino al mero tecnicismo (asservendolo talvolta anche alle pratiche cliniche) allontanandosi dalla riflessione educativa e pedagogica; frammentando e dissolvendo un patrimonio ed un'identità culturale che riguarda i temi del corpo e del movimento nella ricerca didattica: una struttura di per sé biologica, il corpo, che si connette al mondo (l'ambiente) sottendendo a dei processi di apprendimento che sono – per forza di cose – facilitati da buone pratiche educative, pedagogiche e didattiche (Sibilio, 2020; Borgogni, Agosti, 2022).

## 2. I contesti delle Scienze motorie e sportive

I contesti e le relazioni tra essi sembrano quindi essere fortemente indirizzati e collocati in una dimensione bio-psico-sociale. Questa apre l'opportunità di riempire lo spazio disegnato dal perimetro legislativo, uno spazio ibrido, ponendoci nella prospettiva di una ibridazione epistemologica che, tra efficienza ed efficacia educativa, possa offrire ed offrirsi al *cambiamento* anche nella formazione professionale e accademica delle Scienze motorie e sportive.

Infatti, i concetti di efficienza ed efficacia educativa riconducono proprio alle prospettive di cambiamento dove la prima, l'efficienza riconduce al significato di operare nella direzione di assicurare, a tutti i soggetti in formazione, eque opportunità di emancipazione sociale, in cui nessuna risorsa viene sprecata, ragionando su come queste sono impiegate, evidenziando anche se i processi sono o meno ottimizzati e capaci di generare un cambiamento; la seconda, l'efficacia riconduce al significato di quanto una comunità educativa è in grado di incidere sulla valorizzazione e sul miglioramento delle situazioni di partenza, di incidere sul cambiamento.

La Formazione degli e per gli adulti, tema ampiamente dibattuto ed oggetto di profonde riflessioni in ambito pedagogico (Boffo, Del Gobbo, Torlone, 2022) dovrà farsi carico anche del contesto motorio o sportivo. La formazione nelle SMS

dovrà ri-costituirsi, a partire dai percorsi di formazione universitaria, in un dialogo utile ad offrire opportunità di costruzione di una professionalità fluida, capace di intrecciare le competenze tecniche a quelle pedagogiche e ancora a quelle biomediche. Non si tratta di inventare nuovi modelli educativi, anzi, si tratta di concentrarsi sulla comprensione delle pratiche esistenti, di valorizzarle e di portarle a compimento; è qui che risiede il cambiamento. Si tratta di agire come comunità educante all'interno del citato perimetro legislativo e dare il giusto valore ai temi della attività motorie e sportive, si tratta di offrire un modello formativo solido e variegato, capace di sollecitare competenze utili allo studente, all'insegnante, al ricercatore, all'allenatore, per orientarsi al cambiamento, offrendo quindi alla persona l'opportunità della corporeità.

Un esempio in questo senso emerge dall'offerta formativa dei percorsi di studio di Laurea (L-22) e Laurea Magistrale (LM-68) in Scienze motorie e sportive dell'Università di Bergamo. In questa sede, è da tre anni che stiamo conducendo uno studio sulla popolazione studentesca del Corso di laurea triennale in Scienze motorie e sportive, dati che indirizzano ad una riflessione rispetto all'efficacia educativa, ad osservare non il prodotto, bensì il processo, per raccogliere indicazioni utili sulla strada da percorrere per rendere efficace la formazione nelle scienze motorie e sportive. In tal senso, senza avere ad oggi nessuna velleità di analisi statistica, dai dati provenienti dai 200 rispondenti emerge un dato significativo: il 66,5% crede che le conoscenze riguardanti le attività motorie e sportive sono prevalentemente riconducibili alle Scienze dell'educazione, psicologiche e sociali, il 28,5% alle Scienze biomediche.

La chiara declinazione socioeducativa del Corso di studio, da cui deriva un piano di studi coerente con l'impostazione epistemologica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, sembra pertanto, premiare le scelte compiute dopo il riuscito esperimento di un Curriculum motorio-sportivo, attivato per due anni, nell'ambito del Corso di studio in Scienze dell'Educazione. Il progetto educativo, infatti, riporta in modo esplicito l'intenzione di contribuire alla formazione di figure professionali che, pur conoscendo i metodi e le tecniche connesse con la didattica del movimento, si inquadrino in un ambito squisitamente umanistico.

### 3. Conclusioni

Questo momento storico potrebbe costituire anche un'occasione per proporre un rinnovamento culturale che parta proprio dalla radice pedagogica ed educativa e che punti ad aggiornare e rinnovare le didattiche e la formazione per costruire contesti coerenti e connessi con le attività motorie e sportive (Casolo, Borgogni, Colella, 2022); offrendo opportunità di costruzione di una professionalità capace di intrecciare le competenze tecniche a quelle pedagogiche, offrendo allo studente, all'insegnante, al ricercatore, quella solidità culturale utile a orientarsi nei continui (ancora incompleti) cambiamenti legislativi.

Non si tratta solo di sviluppare didattiche innovative e progettualità in una

prospettiva educativa e formativa. Si tratta, crediamo fermamente, di far dialogare epistemologie con visioni e prospettive non sempre convergenti, in quella necessità di ibridazione epistemologica innanzi descritta che può trovare equilibri se, solo se, si tengono in vista al contempo l'orizzonte e il sentiero da percorrere, tesi con fermezza verso l'attenzione ai diritti e alla corporeità, al dialogo e al lavoro congiunto tra studenti, insegnanti e studiosi. Si tratta di passare attraverso processi riflessivi (efficaci) dei significati delle scienze motorie e sportive.

## Bibliografia

- Agosti V., Borgogni A. (2021). Ripensare le scienze motorie e sportive tra didattica e normative: l'esperienza dell'Università di Bergamo. *CQIA RIVISTA*, 11, 249-261.
- Agosti V., Borgogni A. (2022). Per una ecologia del movimento: prospettive sostenibili nella formazione degli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive. *Pedagogia Oggi*, 20, 1,126-133.
- Boffo V., Del Gobbo G., Torlone F. (2022) Educazione degli Adulti, dalle strategie alle urgenze. In luogo di una introduzione, in Boffo V., Del Gobbo G., Torlone F., *Educazione degli Adulti: politiche, percorsi, prospettive. Studi in onore di Paolo Federighi* (pp. 7-28). Firenze University Press, DOI 10.36253/979-12-215-0006-6
- Casolo F., Borgogni A., Colella D. (2022). Educazione motoria: verso un insegnamento di qualità. *Nuova Secondaria Ricerca*, XXXIX, 389-397.
- Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 36. Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo. (GU Serie Generale n. 67 del 18-03-2021).
- Legge Costituzionale 26 settembre 2023, n. 1. Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva. (GU n. 235 del 7-10-2023)
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49).
- Legge 8 agosto 2019, n. 86. Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione. (GU Serie Generale n.191 del 16-08-2019).
- Sibilio M. (2020). *L'interazione didattica*. Brescia: Morcelliana Scholé.